

ORARIO SS. MESSE

CATENE Festivo: ore 8.00 – 10.30 – 18.30
Feriale: ore 18.30
Ogni giorno feriale recita del S. Rosario alle 18.00
VILLABONA Festivo: ore 9.00
Ogni giovedì ore 18.00 Adorazione Eucaristica

«IL SIGNORE E' IL
MIO PASTORE, NON
MANCO DI NULLA»

Salmo 22

ANNO 36

N. 1332

15 OTT 2023

Marghera -Via Trieste 140
Tel. 041.920075

puntosalute@gmail.com

(stampato in proprio)

IL PUNTO



Settimanale di informazione della Collaborazione pastorale Catene-Villabona

www.parrochiacatene.it

DOMENICA VIENE RIPORTATA NELLA SUA COLLOCAZIONE ORDINARIA

LA STATUA DELLA BEATA VERGINE MARIA E' DI NUOVO TRA NOI DOPO IL RESTAURO

IL MESSAGGIO DEL PARROCO

Ripartire finalmente alla sua collocazione la statua della Beata Vergine Maria, costituisce per tutti un invito molto concreto: quello di riscoprire la bellezza primigenia c'è in ognuno di noi. Le mode, le circostanze della vita, il fluire del tempo spesso creano durezze, maschere, modi di fare e di pensare non veri che coprono debolezze o ferite, come le crepe in un'opera d'arte. Questo restauro ci ricorda che al di là delle nostre sovrastrutture, il Padre ci ha creati di una bellezza indicibile, che noi tendiamo a coprire con tante mani di colori diversi. Talvolta gli scossoni nella vita sono utili per riportarci alla sobrietà necessaria delle origini, per farci tornare alla bellezza originale, per riscoprire la nostra unicità, dono del Padre.

don Lio Gasparotto
parroco



La statua prima e dopo il restauro

OPERAZIONE RESTAURO

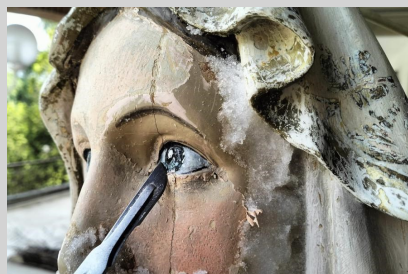
LE SPIEGAZIONI IN DETTAGLIO DOPO LA MESSA

Questa domenica la dr.ssa Covi, al termine della Messa delle ore 10.30, spiegherà alla comunità nei dettagli le

scelte operative presentando anche molte foto raffiguranti le varie fasi del restauro effettuato sulla statua.

NELLE PAGINE CENTRALI

- *L'origine della devozione*
- *Intervista alla restauratrice*
- *Come contribuire con un'offerta*



AGENDA

Domenica 15 ottobre

LITURGIA DELLA PAROLA

Is 25, 6-10

Salmo 22

Fil 4, 12-14. 19-20

Vangelo Mt 22, 1-14

- Ore 10.30 S. Messa e benedizione della statua della B. Vergine Maria restaurata

Martedì 17

S. IGNAZIO DI ANTIOCHIA

- Ore 20.45 Coordinamento vicariale

Mercoledì 18

S. LUCA EVANGELISTA

- Ore 16.15 Catechesi gruppo Preparazione Cresima (classe 2^a media)
- Ore 16.45 Catechesi gruppo Eucarestia
- Ore 18.30 S. Messa per tutti gli operatori pastorali
- Ore 19.00 Cons. Past. Parr.

Giovedì 19

- Ore 16.45 Catechesi gruppo Intro Fede 1 (2^a el.), Riconciliazione, Post Eucarestia (1^a media)
- Ore 18.00 Adorazione Eucaristica a Villabona
- Ore 18.30 S. Messa con tutti i ministranti, segue pizza

Venerdì 20

- Ore 19.00 Incontro gruppo post. Cresima e superiori

Sabato 21

- Ore 15.00 a S. Pio X festa e tornei diocesani dei ministranti
- Ore 17.00 a S. Pio X preghiera per i ministranti e iniziazione cristiana

Domenica 22

- Ore 17.00 S. Messa Solenne Vicariale a S. Pio X presieduta dal Patriarca
- 20.30 S. Pio X incontro di preghiera per tutti i giovani della Diocesi

ARCHIVIO APERTO

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

Salatnig Giorgio anni 98
Zennaro Maria " 83

FU RITROVATA INTATTA SOTTO LE MACERIE

Con le tinte delicate della tempera oggi svela tutta la sua bellezza originale

È come se non se ne fosse mai andata, perché la processione quotidiana dei fedeli che si accostano al suo altare per recitare una preghiera ed accendere una candela, non si è mai arrestata. La statua della Beata Vergine Maria è partita a fine aprile ed ha fatto ritorno in parrocchia qualche settimana fa, dopo alcuni mesi in cui è stata sottoposta a un delicato intervento di restauro. È una presenza cara per noi parrocchiani, che dai nostri nonni abbiamo imparato la storia di quando, assieme al tabernacolo, fu ritrovata intatta sotto le macerie al termine di un bombardamento: un miracolo, che tanta speranza ridiede alla comunità di allora afflitta dalle perdite rovinose della Seconda Guerra mondiale.

La devozione non è mai cessata

Da quel 1944 la devozione non è mai cessata e siamo contenti che, dopo anni di attesa e qualche titubanza, finalmente possiamo rigodere della sua presenza in una veste diversa da quella che eravamo abituati a vedere: non più di colori accesi, ma le tinte delicate della tempera che svela tutta la sua bellezza originale, fatta di uno sguardo dolce rivolto verso l'alto a sinistra, in una posizione di preghiera, con le guance di un rosa un po' più intenso a trasmettere la delicatezza di Madre che assieme a noi e per noi prega ed intercede presso il Padre.

Le fasi dei lavori ci vengono ampiamente descritte dalla dottoressa Silvia Covi, che da fine aprile ha avuto in custodia a Schio la nostra statua lignea per poterne effettuare il restauro. Tre saggi di pulitura a cominciare dal retro (con una certa titubanza per il timore di non trovare più l'originale) effettuata con l'uso di alcol e l'alga agar, ottenendo così una particolare gelatina, denominata "nevek", che ha consentito di mantenere bagnato il supporto, senza però



Le foto prima dell'intervento di pulitura e ridipintura

La statua in chiesa vecchia in occasione della festa della Salute



intaccare il legno. L'intervento che ne è seguito è stato molto impegnativo: la rimozione di ben tre strati di pittura con tanta pazienza e maestria nell'uso del bisturi chirurgico, perché non venisse in alcun modo rovinata la tempera originale, che sembra datarsi agli inizi del Novecento.

La restauratrice ci svela anche le difficoltà incontrate ad intervenire nelle zone dei panneggi e degli arricciamenti dell'abito.

"Incantevole scoprire gli occhi blu"

Solo a fine luglio è stato scoperto il volto, operazione lasciata per ultima perché il timore di danneggiarlo era grande. "È stato incantevole" riporta la restauratrice Silvia "scoprire questi occhi di un blu intenso e queste gote leggermente rosate. Certamente l'artigiano che l'ha realizzata aveva un animo molto sensibile e delicato per dar la luce a questo volto e questo sguardo, arrivando ad umanizzare a tal punto il legno".

Tolta la fuliggine causata dalle moltissime candele accese per fede al suo cospetto in questi decenni, si è provveduto alla stuccatura del volto e del mantello sulla parte posteriore e, continua Silvia "alla fine è stato eseguito il ritocco pittorico con una tecnica che renderà agevole la sua rimozione quando, di qui ai prossimi 50 anni, si renderà necessario un nuovo restauro"

Solo a fine luglio è stato scoperto il volto, operazione lasciata per ultima perché il timore di danneggiarlo era grande

AL TERMINE DI UN BOMBARDAMENTO

CHI E' LA RESTAURATRICE

"UNA PROFESSIONE CHE NON ERA RICONOSCIUTA"

Silvia Covi, 47 anni, originaria di Thiene, attualmente vive a Venezia. Se negli anni giovanili aveva seguito un ciclo di studi nel campo della moda, presto ha scoperto che la sua passione era il disegno e l'arte, accedendo al corso di studi universitari a numero chiuso a Padova. *"Non avrei mai creduto" racconta "di interessarmi così tanto alla chimica, che è una scienza necessaria per lo svolgimento del restauro delle opere d'arte. Devo ringraziare il mio docente, di fama internazionale, per avermi trasferito questa passione che mi ha condotta a svolgere questa professione"*.

E così nel 1999 Silvia termina il suo percorso formativo, specializzandosi nel restauro di affreschi e lapidei (colonne, basamenti, pietra, marmo policromo).

Una professione non facile, perché, ci racconta, fino al 2018 la figura del restauratore non era riconosciuta in Italia e Silvia è stata parte attiva nei movimenti sindacali per ottenere tale riconoscimento professionale, in seguito a cui oggi in Italia sono censiti 7000 restauratori d'arte.

Ci racconta con soddisfazione e anche con nostalgia questi mesi di lavoro alla nostra statua: *"Una presenza imponente, perché è molto grande, un metro e 93 centimetri di altezza, ma averla vicina in casa mi ha aiutata ed è diventata una grande occasione a livello meditativo. Senza rendermene conto era diventato naturale al mattino andare a salutarla con il buongiorno e così alla sera con la buona notte."*

La spesa totale è di 7.500 euro. E' possibile donare offerte

SARA' COLLOCATA UN PO' PIU' INDIETRO PER PROTEGGERE LA SUA DELICATA BELLEZZA RIDIPINTO ANCHE L'ALTARE DOVE SARA' RIPOSTA



L'intervento di restauro ha comportato una spesa totale di circa 7.500 euro, in cui sono compresi il compenso alla restauratrice, l'acquisto di materiali, il rifacimento e la ridipintura dell'altare dove la statua sarà riposta, e l'adeguamento dell'impianto di illuminazione. Questo ulteriore intervento sull'altare si

La restauratrice Silvia Covi, 47 anni, originaria di Thiene, attualmente vive a Venezia



Spesso lascio una musica di sottofondo e mi sono trovata più volte a tenere le sue mani nelle mie. Sia io che il mio compagno alla fine del restauro abbiamo ritardato la consegna della statua ed ora che non è più con noi, ci manca.

È stato davvero un lavoro intenso non solo a livello professionale, ma soprattutto a livello personale".

Silvia sottolinea che il restauro è stato completato grazie anche alla collaborazione di colleghi specializzati nel lavoro del legno, *"un'esperienza entusiasmante per quanto è stato portato alla luce, che mi ha animata con crescente voglia di fare, tanto che non mi fermavo nemmeno di sabato o di domenica"*.

è reso necessario per proteggere la statua dai fedeli che, con atto spontaneo di sincera devozione, cercano sempre di toccare la statua. Ora infatti l'opera è stata riportata allo splendore originale e, per non rovinarla, è importante che non sia toccata con le mani, come si addice ad un'opera d'arte preziosa.

Vogliamo poi ringraziare di cuore tutti coloro che con generosità hanno donato i loro contributi a supporto delle spese che sono state sostenute e che al momento sono già state coperte per un totale di € 3.777,00.

PEREGRINATIO S. PIO X CI SIAMO

Sabato e domenica sarà a Marghera



Sabato e domenica prossimi 21 e 22 ottobre, il nostro Vicariato di Marghera avrà la grazia speciale di ospitare una sosta del pellegrinaggio che le spoglie di S. Pio X stanno compiendo in terra veneta. La settimana scorsa abbiamo pubblicato i momenti più importanti, e in chiesa è disponibile il volantino con il calendario con gli appuntamenti anche alla Basilica della Salute di Venezia dal 18 al 20 ottobre. È davvero una occasione particolare pregare per l'intercessione di San Pio X: il Papa direbbe che egli è stato un pastore "con l'odore delle pecore", cioè una persona che ha talmente amato e frequentato i fedeli che formano il gregge di Gesù che il loro odore gli è rimasto addosso. Egli non solo cambiò il modo di fare catechismo, ma lavorò anche per i bisogni concreti della gente: per esempio, quando era parroco a Salzano, fu nominato direttore di tutte le scuole del Comune, aprì una sezione femminile della scuola (che non era prevista per le donne), favorì l'industria locale del baco da seta, aprì un ospedale civile e una casa di riposo per anziani, aiutò concretamente il popolo quando ci fu una grave epidemia di colera. Chiediamo a Dio, per l'intercessione di San Pio X, di imparare da lui a occuparci dei più poveri, del mondo del lavoro, della scuola, degli anziani, dei carcerati, dei giovani.

ESERCIZI SPIRITUALI A CAVALLINO

Le date per partecipare

Pubblichiamo il calendario degli Esercizi spirituali diocesani presso la Casa "S. Maria Assunta" a Cavallino. La speranza è che tutti (grandi e piccoli) possano partecipare. In definitiva si tratta di due giorni (dal venerdì pomeriggio al pranzo della domenica), ma interamente dedicati al proprio rapporto personale con il Signore, meditando la sua Parola e accostandosi ai Sacramenti.

- 27-29 ottobre TUTTI (adulti, giovani, Gda. Scuola biblica)
- 24-26 novembre SPOSI CON FIGLI
- 15-17 dicembre TUTTI (adulti, giovani, Gda., Sc. biblica)
- 26-28 gennaio TUTTI (adulti, giovani, Gda. Scuola biblica)
- 16-18 febbraio ADOLESCENTI
- 23-25 febbraio GIOVANI (universitari/lavoratori)
- 8-10 marzo TUTTI (adulti, giovani, Gda. Scuola biblica)
- 12-14 aprile SPOSI CON FIGLI
- 28 aprile-1 maggio TUTTI (esercizi lunghi in silenzio)
- 10-12 maggio SPOSI CON FIGLI

UN APPELLO COLMO DI DOLORE DA GERUSALEMME

Pregliera corale per la pace martedì 17

"Chiediamo che martedì 17 ottobre tutti facciano un giorno di digiuno e astinenza, e di preghiera. Si organizzino momenti di preghiera con adorazione eucaristica e con il rosario alla Vergine Santissima". Lo chiede a tutte le comunità cristiane con una lettera colma di dolore e preoccupazione per quanto sta succedendo in Terrasanta, il cardinale Pierbattista Pizzaballa, Patriarca di Gerusalemme.

"Probabilmente in molte parti delle nostre diocesi le circostanze non permetteranno la riunione in grandi assemblee. Nelle parrocchie, nelle comunità religiose, nelle famiglie, sarà comunque possibile organizzarsi per avere semplici e sobri momenti comuni di preghiera. E' questo il modo in cui ci ritroviamo tutti riuniti, nonostante tutto, incontrandoci nella preghiera corale, per consegnare a Dio Padre la nostra sete di pace, di giustizia e di riconciliazione". "Ancora una volta - continua il cardinale Pizzaballa - ci ritroviamo nel mezzo di una crisi politica e militare. Siamo stati improvvisamente catapultati in un mare di violenza inaudita. L'odio, che purtroppo già sperimentiamo da troppo tempo, aumenterà ancora di più, e la spirale di violenza che ne consegue creerà altra distruzione. Tutto sembra parlare di morte". **La nostra parrocchia accoglie questo appello e invita tutti alla preghiera e, per chi potrà, a partecipare alla S. Messa delle 18.30 martedì 17 in chiesa.**

CANDIDATURA PRESBITERATO DI NICCOLO' MARCON

Sabato 21 ottobre, un giovane della nostra comunità, Niccolò Marcon, verrà ammesso come candidato al presbiterato presso il Seminario della Fraternità Sacerdotale "S. Pietro" di Wigratzbad in Baviera. La Fraternità San Pietro è una comunità di sacerdoti che lavorano insieme per una missione specifica nella Chiesa; da un lato la formazione e la



santificazione dei sacerdoti secondo la liturgia tradizionale (quello che viene erroneamente chiamato "vecchio rito"), e dall'altro la cura delle anime e le attività pastorali (parrocchie, missioni, scuole). Niccolò, che fin da bambino è stato Scout a Catene, si è preparato a questo momento dopo più di un anno di discernimento, studio e servizio. Gli assicuriamo quindi una specialissima preghiera e gli siamo vicini per questo momento davvero importante e unico: infatti, riconoscere e discernere la vocazione al sacerdozio è oggi davvero una grazia da implorare a Dio continuamente, per le necessità della Chiesa e del mondo.